

RAVARINESE

COMUNITA'

Publicazione trimestrale del Comune di Ravarino - Autorizzazione del Tribunale di Modena n. 840/86
Poste Italiane Spa - spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB Modena

È impossibile portare la fiaccola della verità in mezzo alla folla senza bruciare qua e là una barba o una parrucca.

Lichtenberg, Osservazioni e pensieri

IL NOSTRO GIORNALE COMPIE VENT'ANNI

Comunità Ravarinense compie vent'anni. Il nostro giornale comunale è infatti nato ufficialmente il 26 novembre del 1986, data di registrazione presso il tribunale di Modena. L'anniversario coincide con un cambiamento di grafica e di formato dettato, a dire il vero, da esigenze di bilancio più che da volontà celebrative. Ci auguriamo che anche nella nuova veste il giornale trovi nei lettori l'interesse e la simpatia riscontrati finora. Sul prossimo numero dedicheremo un servizio speciale a questi vent'anni trascorsi insieme, con interviste ai primi redattori e alcune curiosità sulle vicende del giornale.

PIANTE MALATE, È ORA DI INTERVENTI

Alcuni cittadini hanno segnalato che numerose piante nei giardini pubblici sono malate. Il problema è molto sentito lungo il viale della stazione (nella foto) dove le melate provocate dai parassiti cadono addosso a chi è seduto sulle panchine all'ombra dei tigli. La situazione è nota anche all'ufficio ambiente del Comune, che quest'anno non ha effettuato la disinfestazione per mancanza di... soldi. «Molte delle nostre piante - precisa Maurizio Secchia, dell'Ufficio Tecnico di Ravarino - sono affette da Metcalfa e Pulvinaria Pruinosa, Afide, Cameraria dell'ippocastano e Tingide Corythuca Ciliata del platano. Sono malattie comuni contro le quali abbiamo fatto, tre anni fa, dei trattamenti endoterapici direttamente all'interno dei tronchi. L'efficacia di queste iniezioni dura circa due anni ed è chiaro che adesso si è esaurita. Quest'anno la mancanza di fondi ci ha impedito di rifare i trattamenti, anche quelli per l'apparato fogliare. Abbiamo però chiesto all'Unione del Sorbara di prevedere, per il 2007, un finanziamento adeguato, così da poter proteggere le piante per i prossimi anni. Per ora non possiamo che continuare a monitorare la situazione, anche in funzione dell'andamento climatico».



AUTOMOBILISTI INDISCIPLINATI: ALLA VILLA NON NE POSSONO PIÙ

Immettersi in strada dai loro passi carrai è un'impresa da farsi il segno della croce. Da destra e da sinistra le auto arrivano «sparate» e, complice la semicurva, le si vede quasi solo all'ultimo momento. Alcuni residenti di via Giambi, in località Villa, hanno così pensato di esporre un cartello fatto a mano per rammentare agli automobilisti che «i limiti di velocità sono fatti per essere rispettati». Ricordiamo che nel tratto in questione la velocità massima consentita è di 50Km/orari, come prescritto dal codice della strada per i centri abitati. Un problema analogo si era verificato, sempre sulla stessa via, in ingresso a Rami, dove il Comune è intervenuto costruendo dei passaggi pedonali rialzati.



UNA SCUOLA CON PIU' ENERGIA PREVISTO SUL TETTO UN IMPIANTO SOLARE

Un sistema di Pannelli fotovoltaici, in grado di produrre ogni anno 30mila Chilowatt di potenza, sarà installato entro il 2007 sul tetto delle scuole elementari di Ravarino. L'impianto usufruirà degli incentivi "in conto energia": l'elettricità prodotta dai pannelli sarà immessa nella rete elettrica nazionale e per vent'anni verrà remunerata con una tariffa speciale di circa 0,46 € per ogni Chilowatt/ora, contro un prezzo di mercato che si aggira attualmente attorno a 0,20 €.

I vantaggi saranno però soprattutto ambientali: gli stessi 30mila Chilowatt, se prodotti con metodi tradizionali, comporterebbero il consumo di oltre 7 tonnellate di petrolio e l'emissione in atmosfera di 15 tonnellate di anidride carbonica. L'investimento necessario, di circa 170mila euro, sarà sostenuto da Geovest, che si occuperà anche della gestione dell'impianto.

Segue a pag. 3

TENIAMO PULITE LE NOSTRE STRADE

La maleducazione di chi non usa i cassonetti e l'isola ecologica è costata alla nostra comunità, nel 2005, € 18.375,00 per interventi di recupero di rifiuti abbandonati. Bottiglie di plastica, cartacce e pacchetti di sigarette gettati nei fossi. Pietrisco, calcinacci e cartoni da imballaggio ammassati vicino ai cassonetti della spazzatura. Tutto questo può essere facilmente evitato a vantaggio di tutti: basta usare i normali cestini e cassonetti dei rifiuti (giallo per le bottiglie di plastica, azzurro per la carta, verde per il vetro e lattine). Nel caso di rifiuti ingombranti lo sforzo richiesto è un po' più grande, ma non meno utile: li si deve portare all'isola ecologica di Via Dante 1430, nei seguenti orari: Lunedì 8,00/12,00, Martedì 8,00/12,00, Mercoledì 8,00/12,00 e 14,00/17,00, Giovedì 8,00/12,00, Venerdì 8,00/12,00, Sabato 8,00/12,00 e 14,00/17,00.





FOTO DI GRUPPO

Scuola media "Michelangelo Buonarroti" di Ravarino
Anno scolastico 1973/1974 - classe 1^a B

Da sinistra in alto: Stefano Morselli, Gianluca Pancotti, Cristina Mazzanti, Antonella Neri, Nicoletta Bisi, Carla Rivi, Cinzia Passerini, Lorenza Sighinolfi

Fila al centro: Maurizio Mori, Mauro Molinari, Graziella Bandieri, Antonella Rebecchi, Lorena Bergonzini, Paola Traversi, Patrizia Borghi, Rossella Fregni, Patrizia Malavasi.

Fila in basso: Amedeo Grassigli, Mirco Secchia, Maurizio Paltrinieri, Paolo Mescoli, Luca Borsari, Susanna Gualtieri, Lorena Gorni, Claudia Gallerani.

La foto è stata consegnata da Mirco Secchia

RAVARINO PREMIA I BALCONI PIÙ BELLI

Si sono svolte domenica 10 settembre, presso l'agriturismo il Biancospino, le premiazioni del 2° concorso "Finestre e Balconi fioriti" organizzato dalla Compagnia di Danza del Millenario in collaborazione con: azienda Agriflor, azienda agricola Rebecchi Ettore, azienda agricola Preti Gianni e ditta Fiorista Nataly. Ecco i nomi dei vincitori, premiati con buoni acquisto messi a disposizione dagli organizzatori.

Sezione balconi:

- 1: Davide Verucchi
- 2: Carmen Bellei, Elena Pavaloïou, Mara e Marco Sala
- 3: Ulrike Mundschtz
- 4: Lia Montanari

Sezione finestre:

- 1: Marina Montanari
- 2: Giliana Balboni
- 3: Mirca Montanari



Il balcone 1° classificato

Chi ha una foto di gruppo, e desidera farla pubblicare su questa rubrica, deve rivolgersi a Mira Guazzi (Ufficio Cultura del Comune - Tel. 059/800814). Tutte le foto, dopo la pubblicazione, vengono restituite ai proprietari.



Concessionario dei Comuni di Modena e Sassuolo per i trasporti funebri.
Reperibilità continua ed immediata, anche nei Comuni di Ravarino, Modena, Carpi e Castelfranco Emilia.

059/243.187 - 335/308.881

Sede operativa: Modena - P.le Erri 7 - Rua Muro 32/34
Fabbrica produzione cofani: Modena - Via Allende 99 (Zona industriale Torrazzi)

RICARICA

PAUTORIPARAZIONI
PAOLO

di Paolo Verucchi

Via Galilei 114 - 41017 Ravarino
Tel. 059 900 136

CLIMA

SERVIZIO DI REVISIONI AUTO

COMUNITA' RAVARINESE

Via Roma, 173 - 41017 Ravarino

Pubblicazione trimestrale del Comune di Ravarino

Numero copie: 2200
Distribuzione gratuita
n. 42 - Ottobre-Novembre 2006

Direttore: **Moreno Gesti**
Redazione: **Moreno Gesti, Mira Guazzi, Ivan Traversi**
Progetto Grafico: **CPF - Modena**
Hanno collaborato: **Franco Bulfarini, Marcello Marchetti, Daniela Pizzi, Luisa Panzani, Maurizio Secchia, Sergio Testoni, Angelo Zanfi.**
Stampa: **Poligrafico Mucchi - Modena**

ENERGIA PULITA: PANNELLI FOTOVOLTAICI SUL TETTO DELLA SCUOLA IL PROGETTO USUFRIURÀ DEGLI INCENTIVI PREVISTI DALLE DIRETTIVE EUROPEE

Ogni giorno il Sole investe la terra con un'energia 15.000 volte superiore a quella che consumiamo. Parte di questa energia può essere convertita in elettricità grazie alla tecnologia fotovoltaica, che sfrutta la capacità dei pannelli in silicio di trasformare le radiazioni luminose in corrente.

Dal 2005 è stato introdotto anche in Italia, pur con un ritardo di oltre due anni sulle Direttive europee, un incentivo in **conto energia** che remunererà a prezzi maggiorati i Chilowatt/ora (corrispondenti agli scatti dei contatori) prodotti con impianti fotovoltaici e immessi nella rete elettrica nazionale.

Per sfruttare questi incentivi, gli 11 Comuni soci di Geovest hanno concordato con quest'ultima di presentare domande per 18 **impianti fotovoltaici da realizzare su edifici pubblici entro la fine del 2007** (condizione, quest'ultima, indispensabile per ottenere i finanziamenti).

«Avendo presentato le domande a settembre del 2005, subito dopo la pubblicazione del decreto – spiega Giulio Pizzi di Geovest – siamo riusciti ad ottenere il finanziamento per tutti i nostri progetti. E' un risultato importante perché i fondi si sono esauriti in fretta e in tanti sono rimasti senza». I 18 impianti gestiti da Geovest avranno una potenza complessiva di 836,4 kW, e produrranno ogni anno 836.000 Chilowatt/ora, pari al consumo di 335 famiglie medie. **Si risparmieranno così, ogni anno, 210 tonnellate equivalenti di petrolio e si avranno minori emissioni in atmosfera di 450 tonnellate di anidride carbonica.**

L'impianto che verrà realizzato sulla scuola elementare di Ravarino avrà una potenza complessiva di 28,56 kW e darà origine ad una produzione annua di 28.560 kWh, pari al consumo annuale di 11 famiglie medie.

«E' un primo passo verso una gestione delle risorse energetiche più rispettosa dell'ambiente. Inoltre, ricordiamoci che l'Italia, dal punto di vista energetico, dipende per l'84% da petrolio, metano e carbone proveniente dall'estero. Per ridurre questa dipendenza – prosegue Pizzi – è importante imparare a risparmiare energia, che significa, ad esempio: usare elettrodomestici e veicoli a basso con-

sumo e servirsi di più dei mezzi pubblici. Anche un'accorta progettazione delle abitazioni può contribuire al risparmio energetico: con l'uso di materiali isolanti, impianti di cogenerazione e pannelli solari fotovoltaici e termici. Questi ultimi sono già molto usati per la produzione di acqua calda in Spagna e in Germania, ma non in Italia, dove pure il sole non manca.

Se vogliamo avere energia anche per il futuro, è importante che iniziamo da subito ad usare in modo razionale quella che già abbiamo a disposizione».

MENSA E NUOVE AULE FINITO L'AMPLIAMENTO

Sono terminati nei tempi previsti i lavori di ampliamento della scuola elementare. Il 18 settembre gli alunni della terza sezione hanno così potuto prendere regolarmente posto nelle nuove aule. Il progetto, per un investimento complessivo di € 1.180.000, ha visto anche la realizzazione di un nuovo refettorio (nella foto) e il recupero di nuovi spazi per i laboratori di informatica, lingue e disegno.



LAVORI IN CORSO

SEMAFORI INTELLIGENTI



Lavori di riqualificazione dell'incrocio tra le vie Muzza e Matteotti sono quasi completati. E' Stato installato un semaforo «intelligente», che grazie ad un sistema di sensori posti a distanza farà trovare il rosso alle auto che si avvicinano a forte velocità. Due semafori dotati degli stessi dispositivi antivelocità saranno in funzione anche a Ravarino, all'inizio e alla fine di Via Morotorto.

ROTATORIA A RAVARINO



Parte il cantiere per la costruzione della nuova Coop nell'area di fronte al palazzetto dello sport. Il progetto del supermercato prevede anche la realizzazione, a carico della stessa Coop, di una rotonda tra Via Maestra e Via Roma per rallentare la velocità delle auto in ingresso a Ravarino. Gli oneri di urbanizzazione derivanti dalla costruzione del supermercato serviranno per realizzare il parcheggio del palazzetto dello sport.

VIA CONFINE SI ALLARGA



E in fase di ultimazione l'allargamento di un tratto di Via Confine. Il progetto, finanziato dalla Provincia, prevede anche la realizzazione di una rotonda in corrispondenza dell'attuale incrocio con la strada provinciale per Crevalcore. Sono già stati completati, invece, i lavori di "tombinatura" di circa 450 metri del collettore Dogaro Levante, in Via Muzza. Il Consorzio Burana prevede, nel 2007, di completare la chiusura del canale fino all'abitato di Stuffione. I lavori, oltre a consentire l'ampliamento della carreggiata, garantiranno all'acqua un maggior volume di transito. Il costo stimato per il completamento dell'opera, a carico della Provincia, è di circa € 1.400.000.

Per mancanza di spazio non siamo riusciti a pubblicare diversi articoli, tra cui l'intervento della nostra collaboratrice Lucia Brandoli, che ci aveva inviato alcune riflessioni sull'inizio della scuola. Abbiamo inoltre dovuto rimandare al prossimo numero la pubblicazione di una delle due foto di gruppo ricevute dai nostri lettori.

FIERA DI RAVARINO, E' TEMPO DI RIFLESSIONI E NUOVE PROPOSTE GLI ORGANIZZATORI TRACCIANO UN BILANCIO DELL'EDIZIONE 2006

La fiera di Ravarino si è conclusa da qualche mese, e il tempo dei bilanci è arrivato. Com'è andata? Lo abbiamo chiesto a Maurizio Cremonini e Renata Molinari, rispettivamente presidente della Polisportiva e vice-presidente dell'Archi, le due associazioni attorno cui è ruotata l'organizzazione della 23a fiera di Ravarino.

«No, un attimo – precisano Maurizio e Renata – per noi non era la 23a, era la prima. È come tutte le cose nuove ha portato con sé qualche difficoltà a livello organizzativo».

Ad esempio?

E' capitato che non fosse ben chiaro a chi spettasse un determinato compito, e al dunque ci siamo trovati a dover correre per rimediare. C'è stato anche qualche contrasto tra le associazioni per quanto riguarda il calendario degli spettacoli. Problemi si sono risolti in modo positivo, usando il buon senso: anche questo è un modo per crescere. Inoltre, abbiamo avuto la sensazione – incalza Cremonini – che i dipendenti comunali non abbiano sentito la fiera come propria, nonostante anche loro siano di Ravarino. Anche dall'Amministrazione, che pure ha collaborato – puntualizza Renata – ci aspettavamo una partecipazione maggiore. Abbiamo avuto l'impressione che una volta accollato a noi l'impegno della fiera, gli altri si siano defilati.

Insomma, qualche smagliatura c'è stata. Ma a giudicare dal pubblico che ha partecipato alle iniziative, la fiera ha avuto successo. O no? Non sta a noi dire se la fiera sia piaciuta oppure no: questo giudizio spetta agli altri. Anche noi abbiamo colto una larga partecipazione e una voglia diffusa di collaborare e dare una mano. Certo, anche il bel tempo è stato dalla nostra parte, ma l'esperienza di quest'anno ci ha dimostrato che non è vero, come a volte si sente dire, che i Ravarinesi

sono restii a partecipare: la sfida sta nel coinvolgerli in iniziative adeguate e di buon livello.

Quest'anno si sono consolidate alcune tradizioni, come la tavolata del manzo allo spiedo, ma sono state molte anche le novità...

L'orchestra Bagutti, complice la coincidenza con il ventennale dell'Archi, ci ha permesso di inaugurare la fiera in modo brillante.

La sfilata delle ballerine brasiliane è stata un'altra divertente novità, purtroppo svilita dall'unica giornata di pioggia in due settimane di manifestazioni.

Tutti gli spettacoli hanno registrato il pienone, anche quelli che si pensava esercitassero un minor richiamo, come la sfilata di moda. Rispetto al 2005 per la fiera si è speso di più, ma anche le entrate sono state maggiori e ci hanno consentito di offrire spettacoli importanti.

Per l'anno prossimo avete già qualche idea?

Non sappiamo se ad organizzare la fiera saremo ancora noi: dobbiamo sciogliere qualche dubbio con l'Amministrazione.

Occorrono accordi certi su chi fa cosa per non trovare imprevisti lungo il percorso.

Detto questo, ci sono sia le idee che la voglia di realizzarle: vorremmo creare uno spazio per i giovani, che quest'anno è mancato. Stiamo pensando anche di inserire la fiera di Ravarino nel circuito della sagra enogastronomica, e vorremmo riuscire a coinvolgere tutte le realtà economiche presenti sul nostro territorio (quest'anno c'è stato chi si è lamentato perché non gli abbiamo chiesto un contributo!).

I risultati potrebbero essere importanti, chissà che non si riesca a organizzare il Giugno Ravarinense, una grande manifestazione che coinvolga per tutto il mese l'intero territorio comunale.

STUFFIONE TRA ARTE E POESIA

Musica, arte e poesia. Sono state davvero di pregio le iniziative organizzate dalla Bottega degli artisti di Ravarino in occasione della sagra di Stuffione. Suggestiva e avvincente la serata dedicata alla poesia che si è celebrata all'interno del santuario, dove sono stati letti testi di poeti di altissimo livello. Anche le sculture di Angelo Fantoni e la mostra di quadri curata dal Circolo degli Artisti di Modena hanno riscosso un buon successo di pubblico, così come la personale dell'artista Andrea Bertelli. Bertelli, che risiede a Bologna ma è originario di Stuffione, in occasione della mostra ha donato al Comune nove quadri ad olio ed undici litografie. Nella foto: un momento dell'inaugurazione della mostra. **Per informazioni sulla Bottega degli artisti e le sue iniziative:** www.labottegadelgiartisti.org



SE TROVIAMO UN SERPENTE...

Aiuto un serpente! Aiuto un serpente! Familiari e vicini di casa accorrono: il rettile – lungo una decina centimetri – viene raccolto, messo in un vaso di vetro e portato di corsa all'attenzione dei Vigili Urbani.

Durante l'estate è capitato a più di un ravarinense di trovare un «serpente» che striscia nel cortile di casa. Sarà velenoso? Sarà una vipera? La risposta è No. Nel nostro territorio le vipere non ci sono, e al massimo ci possiamo imbattere in una biscia d'acqua. L'incontro può anche mettere un po' di spavento, ma si tratta di animali assolutamente innocui. Se ultimamente li si incontra un po' più spesso dipende dalla siccità, che li spinge alla ricerca di acqua. Fino a qualche anno fa le biscioline che si fossero addentrate in un cortile finivano in un batter d'occhio nel becco di un animale da cortile. Ma al giorno d'oggi chi tiene più intorno a casa i tacchini o le galline?

IL COMITATO CASTEL CRESCENTE DICE "NO" AGLI IMPIANTI INSALUBRI

Il comitato Castel Crescente si oppone alla proposta, avanzata dalla REMAT, di insediare nell'area "Ex Cantina di Stuffione" una grossa centrale elettrica a biomassa, in quanto le norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore escludono la possibilità di insediare questa attività a meno di 400 metri dalle zone residenziali esistenti e previste. Si tratta, infatti, di una delle attività definite "insalubri" dal Decreto Ministeriale del 05/09/1994. Auspichiamo che i proprietari dell'area in questione e l'Amministrazione Comunale avanzino proposte di insediamento per attività che siano compatibili sia con la normativa vigente, voluta da tutti i cittadini, sia con le zone residenziali limitrofe. Evidenziamo che il nostro comitato non si occupa solo della questione "REMAT", ma cerca di affrontare varie tematiche legate all'ambiente e al territorio. In previsione del nuovo PSC (che sostituirà il Piano Regolatore Generale, vecchio di vent'anni) il comitato ha invitato l'Amministrazione Comunale a definire le nuove aree edificabili con principi di bioedilizia, così da ridurre lo spreco energetico che si ha con l'edilizia convenzionale. Il Comitato si augura inoltre che nel bilancio di previsione 2007, l'Amministrazione Comunale ripristini adeguati stanziamenti per la manutenzione del verde pubblico, che non riguarda solo lo sfalcio dell'erba, ma anche le dovute potature (per la sicurezza delle persone) e, all'occorrenza, la messa a dimora di nuove piante.

Il Comitato Castel Crescente

Per informazioni: www.castelcrescente.org

VENDITE DI AUTO, NOTAIO ADDIO

Per la compravendita di beni mobili registrati (come auto e moto) non è più indispensabile l'intervento del notaio. La novità è prevista dal D.L. 4 luglio 2006 n° 223, meglio noto come "decreto Bersani". Ora l'autenticazione di una compravendita di beni mobili registrati o la costituzione di diritti di garanzia (ad esempio le ipoteche) può essere fatta anche presso l'anagrafe comunale, presentando il modulo di dichiarazione di vendita e una marca da bollo da € 14,62. La pratica può essere sbrigata interamente, senza passare dall'Anagrafe, anche agli Sportelli Telematici dell'Automobilista istituiti presso: 1) Uffici provinciali dell'Archi, 2) Uffici della Motorizzazione civile, 3) Studi di consulenza abilitati. Nel caso di beni in regime di comunione, entrambi i coniugi devono essere presenti all'autenticazione.

LE SCUOLE, LE STRADE, GLI INVESTIMENTI

Capogruppo **Gianluca Giuli**

Un giovane sindaco (metalmecanico) ad un giovane tecnico comunale (ingegnere) che lamentava come il Comune (vicino a Ravarino) spendesse più in istruzione che in strade rispose (trent'anni fa): «Meglio un buco nella strada che un buco nella testa!».

Questo episodio (verissimo) ben si presta a far comprendere il senso della situazione del nostro Comune in materia di investimenti. La splendida scuola elementare che vediamo in questi giorni è il quinto intervento fatto sulle strutture scolastiche in 10 anni. Un totale di spesa di non meno di 6 miliardi di lire, e tenendo conto che sono stati coperti da debiti si tratta di oltre sette miliardi di lire di spese per la nostra Comunità. Per altri investimenti rimane ben poco: al più riusciamo a fare qualcosa assieme ad altri, cercando molti aiuti. Li abbiamo fatti e li faremo nel campo della sicurezza stradale: ciclabili, rotoatorie, rallentatori, oltre che nel campo ambientale: risparmio energetico con pannelli solari sulle scuola elementare, potenziamento dell'isola ecologica. I partner sono pubblici (provincia di Modena, GEOVEST, SORGEA) e privati (COOP). Il nostro piccolo Comune deve vincere una sfida molto difficile: fare fronte alle richieste di un paese che in 20 anni ha aumentato la sua popolazione del 50% ma disponendo delle scarsissime risorse che derivano da scarso sviluppo industriale. Nulla è naturale o scontato. Abbiamo dovuto domandare molti sacrifici alla popolazione su temi quali la viabilità ed altri. Il futuro non è migliore.

Unica risorsa, oltre la comprensione dei cittadini, sarà la collaborazione con tanti soggetti.

Da soli non possiamo resistere.

Questo è tanto più vero ricordando che costruire i muri è solo il primo tipo di spesa.

Segue a pag. 6

RAVARINO, IERI E OGGI

Capogruppo **Rossella Tagliazucchi**

Ravarino era un Comune con diversi servizi che bene o male potevano soddisfare un po' tutta la popolazione.

A volte, per motivi diversi, non si dividevano certe scelte gestionali, ma a onor del vero i servizi c'erano e seppur con qualche inevitabile problema funzionavano.

Le cose negli ultimi cinque/sei anni, sono enormemente cambiate per scelte a nostro avviso profondamente sbagliate.

Avevamo gli uffici comunali il cui accesso ai cittadini era garantito tutti i giorni della settimana senza limitazioni di orari, ora l'accesso è limitato ad alcuni giorni e non sempre a precisi orari.

Avevamo il servizio onoranze funebri comunale, oggi abbiamo un servizio privatizzato ed una gestione del cimitero che lascia alquanto desiderare.

Avevamo una cucina comunale invidiata da molti, ora abbiamo una cucina privatizzata con spese in aumento e cali di frequenza che fanno pensare sulla qualità del servizio.

Avevamo una presenza costante dei vigili urbani sul territorio soprattutto davanti alle scuole, oggi la loro presenza davanti ai cancelli scolastici, è sostituita da alcuni blocchi in cemento e da un segnale di senso unico.

Avevamo degli Assessori che percepivano uno stipendio simbolico, ora abbiamo Assessori che si sono triplicati lo stipendio.

Avevamo una Casa Protetta di Ravarino a cui accedevano prima di tutto i Ravarinesi, recentemente, senza nessun obbligo legislativo, la maggioranza ha deciso di avere una Casa Protetta del distretto, ciò comporterà la costituzione di un nuovo ente con nuovi dirigenti e funzionari.

I Ravarinesi avranno ancora la precedenza sull'ingresso?

Questa decisione sarà a regime fra qualche anno, in concomitanza con la fine della legislatura.

Si preparano posti?

Segue a pag. 6

IL LETARGO CONTINUA

Capogruppo **Vanna Bassoli**

Lo sviluppo delle attività produttive del Comune di Ravarino segna ancora una volta il passo. La nostra attenzione è rivolta soprattutto ai giovani: sappiamo bene che non si può avere sempre il lavoro sottocasa, ma se è possibile almeno per qualcuno, evitare il pendolarismo a vita, è senza dubbio meglio. Riteniamo che una delle maggiori preoccupazioni di una Amministrazione degna di questo nome non debba solo essere quella di erogare servizi, ma quella di pianificare un ordinamento produttivo nel territorio. Facciamo chiaramente riferimento all'area destinata alle attività produttive denominata **Abrenuntio** in località Stuffione, area ancora destinata all'agricoltura. Si pensava che aver affidato l'Area al Consorzio Aree Produttive di Modena fosse una mossa vincente per farla decollare, ma ad oggi, nonostante le promesse dello stesso Consorzio in sede di presentazione di Piano particolareggiato **non è ancora stato presentato il Piano Finanziario** al fine di far conoscere il costo dei lotti ad eventuali acquirenti, quando da anni era stato formalmente preso l'impegno di avviare gli strumenti di urbanizzazione primaria. **Certamente l'Amministrazione non è sufficientemente attiva presso il Consorzio.** Sarebbe anche opportuno dare maggiore visibilità al cartello che pubblicizza l'Area destinata alle attività produttive. Purtroppo non sono state ascoltate le indicazioni date dal Nostro Gruppo che aveva segnalato l'interesse di seri imprenditori per insediare le proprie attività e le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti.

• Abbiamo partecipato alla riunione informale convocata dal Sindaco il 17 luglio scorso: in quella sede un folto stuolo di tecnici ed esperti ha presentato il progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da biomasse, da realizzare nell'area REMAT di Stuffione. Tralasciamo gli aspetti tecnici e scientifici perché la nostra preoccupazione principale è per l'impatto ambien-

Segue a pag. 6

DIAMO UN FUTURO A RAVARINO

Capogruppo **Daniele Morselli**

È passato ormai quasi un anno da quando una selezione pubblica dovrebbe avere individuato lo Studio incaricato di redigere il nuovo Piano Strutturale Comunale (PSC), lo strumento di programmazione urbanistica che sostanzialmente sostituisce il vecchio Piano Regolatore Generale.

Su come procedere nelle fasi successive, le decisioni spettano alla maggioranza, la nostra parte, nel rispetto di questo principio, intende solo fare alcuni auspici e qualche considerazione.

Promuovere, formare ed eventualmente approvare un nuovo strumento di programmazione urbanistica è una operazione che richiede molto impegno che riguarda il futuro e rappresenta una sfida per amministratori che ne vedranno i risultati lontano nel tempo, quando probabilmente si occuperanno di altro.

Fatte queste premesse, l'auspicio per il gruppo che rappresento, è che questo Consiglio Comunale, nel tempo che ci separa dalla fine della legislatura, riesca ad approvare il nuovo P.S.C. magari con una larga partecipazione ed un ampio consenso.

La particolare situazione del nostro Comune, diversa dai Comuni limitrofi, può anche comportare una scelta autonoma di programmazione pur in una logica di regole uguali, se condivise, per un territorio sostanzialmente omogeneo.

In attesa dell'individuazione del percorso da intraprendere, si potrebbe cominciare a ragionare sulle necessità, sulle esigenze, sui problemi del nostro territorio ma soprattutto dei cittadini nella consapevolezza che le scelte di programmazione urbanistica incidono sulla futura qualità di vita dei cittadini stessi.

Pensiamo si possa ragionare sul recupero del patrimonio edilizio esistente, vi è infatti una serie di edifici costruiti in un periodo storico

Segue a pag. 6

LE SCUOLE, LE STRADE...

da pag. 5

Dopo ci sono quelle di mantenimento (energia, manutenzioni, personale,...) che, dopo poco, sono di pari entità ma sono parimenti indispensabili. A tutto questo si aggiungono i costi che dobbiamo sostenere per supplire ad uno Stato centrale che scappa. Si veda l'ingegnante per la sesta sezione delle materne.

Si veda la richiesta crescente di insegnanti per bambini con problemi cui lo Stato risponde solo se essi sono gravissimi e che, quindi, vengono, sempre più, messi a carico delle nostre casse.

Non credo che questa dinamica sia del tutto chiara ai nostri cittadini. Parlando con la gente emerge una riflessione del tipo: «Se questi interventi il Comune ha potuto farli nel passato sicuramente potrà farli nel futuro!».

Non è così per nulla.

I costi sono crescenti, l'aiuto dello Stato centrale calante, la fonte fondamentale di supporto (lo sviluppo industriale) drammaticamente bloccata.

Lo Stato Sociale in tutto il mondo esiste solo dove, oltre la volontà dei governanti, c'è un'economia forte e che cresce.

Riteniamo che, in previsione di un bilancio di previsione 2007 che si prevede drammatico,

si debba parlare delle cose importanti e farlo in modo del tutto chiaro.

Invitiamo tutti a guardare avanti, a staccare gli occhi dallo specchio retrovisore e a riflettere su questi temi che riteniamo essere quelli essenziali.

RAVARINO, IERI E OGGI

da pag. 5

Avevamo un servizio raccolta e smaltimento rifiuti gestito da Meta e in parte da dipendenti comunali. Ora è gestito da Geovest, che oltre a non essere attrezzata per la raccolta, ha chiesto inizialmente al Comune ulteriori soldi per chiudere il bilancio a pareggio.

Sul servizio poi si è potuto notare come nei primi tempi si vedevano gli operatori sempre in giro con la ramazza, ora...

Stava per insediarsi sul territorio una attività industriale "pericolosa", così è classificata dalla legge. Il pericolo sembra sventato. All'Amministrazione era sfuggito?

Avevamo soprattutto un Comune, ora abbiamo un'Unione. Risultato? Servizi trasferiti totalmente o quasi a Bomporto, ma soprattutto una spesa in aumento e un tornaconto che non si vede. Abbiamo pure un centro estivo che da quando è gestito dall'Unione è a numero chiuso, anche quest'anno, alcuni bambini del nostro comune sono rimasti esclusi, procurando difficoltà alle famiglie.

Abbiamo anche dovuto subire le targhe alterne, poi improvvisamente l'aria è ritornata pulita e respirabile.

Abbiamo la novità degli inserimenti all'asilo nido. Quattro bimbi per volta. C'è chi inizierà a settembre, chi ad ottobre, circa un mese dopo. Forse in passato i bimbi sono rimasti traumatizzati da un inserimento unico? C'è qualche riscontro? L'unico riscontro per noi è il disservizio reso ai genitori.

Avevamo.... E dove andremo a finire!

IL LETARGO CONTINUA

da pag. 5

tale: non ci interessa se sono 10 o 2 o 3 i Megawatt, rimane forte il nostro dissenso per questo impianto, esattamente come eravamo contrari alla realizzazione della proposta precedente: leggi REMAT.

- Sembrava tanto urgente la Variante al Piano Regolatore per la costruzione della nuova COOP, ma solo oggi dopo circa 3 anni sono iniziati i lavori. Al di là di tutto ciò che ha comportato la Variante:

- il trasferimento dell'Area verde,

- la trasformazione dell'Area Ex-Leoni da insediamenti produttivi ad Area residenziale con un indice territoriale calcolato anche sull'Area verde trasferita,

contestualmente all'inizio dei lavori della Coop non sono iniziati i lavori di demolizione della fabbrica Ex-Leoni per ricostituire il Verde pubblico sottratto. Pertanto viene a sparire, speriamo temporaneamente, un consistente standard di Verde pubblico utilizzato dalla COOP. Non vorremmo che terminata la costruzione della COOP e relative opere annesse, anche l'Area verde trasferita nel comparto Leoni venisse a sua volta, con un colpo di mano, trasformata in area residenziale.

Gli argomenti da trattare sarebbero tanti altri, ma purtroppo lo spazio che ci viene riservato è notevolmente ridotto, sicuramente sproporzionato rispetto al 22% dei cittadini nostri elettori che come contribuenti sostengono anche le spese per il giornalino.

DIAMO UN FUTURO...

da pag. 5

dove le risorse economiche particolarmente limitate hanno contribuito a scarsi risultati sia strutturali che qualitativi, in altri casi storicamente più vicini a noi, sembra siano state le scarse risorse culturali, a determinare una bassa qualità architettonica. Bisognerà inoltre capire quali soluzioni prospettare relativamente all'inadeguatezza dell'attuale PRG che risale al 1983 con il moltiplicarsi dei mezzi di trasporto individuali avvenuto in questi decenni.

Lo spazio limitato ci impone un'ultima considerazione.

C'è una generazione di cittadini del nostro comune, che con enormi sacrifici, ha potuto acquistarsi un pezzo di terreno e costruirsi la casa, per loro ha voluto dire addio alle ferie per diversi anni, lavorare nei giorni festivi e nel cosiddetto dopo lavoro, ma sono comunque riusciti a realizzare il sogno di avere una casa propria.

Questo è avvenuto in tempi in cui le condizioni di crescita economica non erano certo quelle attuali, ma erano diverse anche le politiche abitative e il mercato dell'edilizia.

Di certo, oggi se qualcuno volesse seguire quel percorso, le condizioni non ci sono, compito della nuova programmazione urbanistica, potrebbe essere anche quella di riaprire queste possibilità sottraendole alle speculazioni.

Sono solo alcune considerazioni che ci piacerebbe presto confrontare ed arricchire con altri nella speranza di rendere un servizio ai cittadini.

Nei momenti più difficili della vita
rivolgiti a chi conosci, a chi può
consigliarti al meglio senza intermediari
a chi puoi trovare vicino a casa tua

Onoranze Funebri
Nataly

Fiorista e Marmista in sede

Reperibilità e servizio continuativo 24 ore su 24

Tel. 059-905102-905322-909470

RAVARINO Via Roma 324



di Stefano Pederzoli
Via G. Bruno 3/1
Nonantola
tel. 059 548438
e-mail: autduemila@virgilio.it

Patenti A-B-C-D-E-CAP - RINNOVI

I nostri servizi?

Quiz con computer a scuola, a casa, e su Internet
Aula multimediale
Corsi particolari per ciclomotori e recupero punti
Corsi appositi per stranieri

E i veicoli?

Autovetture dotate di ABS, servosterzo e climatizzatore.
Moto BMW con iniezione elettronica, catalizzata e ABS

Esami di guida "B" a Nonantola
Sconti per i non residenti

**Qualità, Professionalità e Cortesia
al vostro servizio.**

CALCIO, SI RIPARTE CON ENTUSIASMO

Archiviata una stagione non proprio positiva, che ha visto il Ravarino retrocedere in 3a categoria, ci apprestiamo ad affrontare il nuovo campionato con ritrovato slancio. Ripartiamo con una squadra ambiziosa che, anche grazie al gradito ritorno di ragazzi ravarinesi che giocavano in categorie superiori, ha tutte le carte in regola per creare nuovo interesse attorno al calcio e riportare, sulle tribune del nostro campo sportivo, quel tifo che negli ultimi anni è andato progressivamente scomparendo. Alcune importanti novità organizzative riguardano il settore giovanile: abbiamo unito le nostre forze al gruppo sportivo "La Pieve Nonantola", e potremo così offrire ai nostri ragazzi e ai loro genitori un migliore servizio e più opportunità, a partire dall'aumento del numero di categorie cui ci si può iscrivere.

Venite a trovarci, criticateci ed aiutateci a migliorare sempre di più e, soprattutto, **tifate e sostenete i nostri ragazzi nelle loro attività!** Per informazioni: Polisportiva tel. 059/900450 (dal lunedì al venerdì, dopo le 17,30) oppure 347/8500913.



Sergio Testoni

Dir. Sportivo Polisportiva di Ravarino

PALLAVOLO, IL RAVARINO È GIÀ ENTRATO IN AZIONE

Archiviate le vacanze, eccoci di nuovo pronti per una nuova stagione sportiva. Come tutti gli anni qualche aggiustamento tra i vari gruppi c'è stato: ci presentiamo ai nastri di partenza con tre formazioni di categoria molto giovani, ma crediamo molto valide e che matureranno esperienze importanti incontrando anche squadre esperte. Quando leggerete questo articolo alcuni campionati saranno già partiti e spero che non ci farete mancare il vostro tifo e il vostro incoraggiamento, dimostrandovi ancora una volta **il nostro settimo giocatore!** Per tutti coloro che desiderassero giocare a pallavolo: ci trovate in palestra e al numero 333-3248909 (Marcello). Saluti a tutti e un sempre grande **FORZA RAVARINO!**

Marcello Marchetti

Resp. Pallavolo Ravarinese

CAMPIONATI DI PALLAMANO: IL CALENDARIO DELL'ANDATA

La Pallamano di Ravarino è pronta per affrontare il campionato di serie C. Le sfide di quest'anno si prospettano però più interessanti e impegnative rispetto al passato, perché in campo ci saranno anche numerose squadre che hanno rinunciato alla serie B.

L'attività per i più piccoli (fino ai 14 anni) è attualmente sospesa per i lavori in corso nella palestra delle elementari. Continua invece a pieni giri l'allenamento delle squadre nel palazzetto dello sport, il martedì e il giovedì dalle 19,30 alle 21,30.

I PRIMI INCONTRI DEL CAMPIONATO DI SERIE C

Sabato 21 Ottobre, ore 18,00

Hand ball Bologna - Ravarino

Palestra di S.Lazzaro di Savena

Sabato 11 Novembre, ore 15,30

Ravarino - Castenaso

Palestra di Ravarino

Sabato 02 Dicembre, ore 15,30

Ravarino - Hand ball Faenza

Palestra di Ravarino

Sabato 16 Dicembre, ore 15,30

Ravarino - Imola

Palestra di Ravarino

Sabato 13 Gennaio, ore 19,00

DERBY Ravarino - Nonantola

Palestra di Ravarino

Per informazioni sulla Pallamano:

Circolo Arci: 059/909053 - Angelo Zanfi 059/900181.

*Diamo forma alle Vostre idee
per migliorare
la qualità' della Vostra vita*



**Via Maestra 1483/b
41017 Rami di Ravarino (MO)
per appuntamento:
tel. 335 8331335 - 059 800050**

A CENA CON L'ARCI

Si tiene sabato 28 ottobre l'annuale cena sociale dell'Archi di Ravarino. Il programma della serata prevede anche un divertente spettacolo musicale. Per informazioni: 059-909053.

QUALCHE VOLTA LE LUCCIOLE DIVENTANO...LANTERNE

Estata inaugurata il 23 settembre, a Solara, *La lanterna di Diogene*, un'osteria gestita da un gruppo di ragazzi disabili provenienti dal centro *La lucciola di Stuffione*.

Nell'ambiente familiare di un bel casolare ristrutturato è possibile gustare le migliori specialità della cucina tradizionale modenese. La lanterna di Diogene si trova a ridosso dell'argine del Panaro, a poche centinaia di metri dal ponte in ferro che collega Solara a Stuffione. Un ponte che unisce anche idealmente, oltre che fisicamente, il percorso di crescita compiuto dai ragazzi della Lucciola ora impegnati nella gestione dell'osteria. *La lanterna di Diogene apre solo su prenotazione: tel. 059/903295.*

Un momento dell'inaugurazione. L'iniziativa imprenditoriale è stata sostenuta da Fondazioni, Enti pubblici e associazioni.



CORSI & PERCORSI 2006/2007

TEDESCO PER PRINCIPIANTI

Incontri: n° 18 (36 ore), il martedì, dalle 19,30 alle 21,30.

Inizio: **9 gennaio 2007**

Sede: Centro civico di Solara, Bomporto

Quota di iscrizione: **€ 180,00**

Insegnante: Tatiana Scaltriti

Partecipanti: min. 8, max 15.

Ogni iscritto dovrà dotarsi del libro di testo indicato dall'insegnante

INGLESE – II LIVELLO

Incontri: n° 18, il Lunedì, dalle 19,00 alle 20,30.

Inizio: **15 gennaio 2007**

Sede: Sala polivalente (Palazzina CUP) Bomporto

Quota di iscrizione: **€ 150,00**

Insegnante: Rosabianca Galli

Partecipanti: min. 8, max 15.

Ogni iscritto dovrà dotarsi del libro di testo indicato dall'insegnante. Entro dicembre 2006 si terrà un colloquio con l'insegnante per valutare il livello degli iscritti e l'ammissione al corso.

SPAGNOLO PER TURISTI – II LIVELLO

Incontri: n° 10, il martedì, dalle 20,30 alle 22,30.

Inizio: **9 gennaio 2007.**

Sede: biblioteca comunale di Ravarino

Quota d'iscrizione: **€ 77,00**

Insegnante: Michela Regnani

Partecipanti: min. 8, max. 12

Ogni iscritto dovrà dotarsi del libro di testo indicato dall'insegnante

PREPARIAMOCI AL NATALE – II LIVELLO – Laboratorio di

decorazioni e oggetti da regalo

Programma: agenda decorata con tecnica dello scrap-art, piatto similpeltro con foglia oro e screpolante, oggetti in legno con decoro a rilievo in pasta modellabile, presepe nella sfera in plastica con decori.

Incontri: n° 4, il giovedì, dalle 20,30 alle 22,30.

Inizio: **9 novembre 2006**

Sede: Centro civico di Sorbara, Bomporto

Quota d'iscrizione: **€ 65,00**

Insegnante: Francesca Martinelli

Partecipanti: min. 5 max. 10

Gli oggetti da decorare vengono forniti dall'insegnante

SCUOLA DI CUCINA – CICLO DI INCONTRI

La solita zuppa?

Come preparare gustose zuppe classiche ed insolite, da eseguire con facilità

Data: **7 novembre** Sede: La Corte

Quota d'iscrizione: **€ 30,00**

Cibo e vino

Prepariamo un menù autunnale abbinandovi il vino giusto...

Data: **15 novembre** Sede: Nonno Nello

Quota d'iscrizione: **€ 30,00**

Risotti & Co

Alla scoperta dei segreti di un perfetto risotto ed altro...

Data: **21 novembre** Sede: La Corte

Quota d'iscrizione: **€ 30,00**

Menù della vigilia: tra il sobrio e l'eleganza

Un menù di pesce e verdure con stile, aspettando il Natale

Data: **29 novembre** Sede: Nonno Nello

Quota d'iscrizione: **€ 40,00**

Menù di Natale: calore ed armonia

Cucinare per scaldare il cuore

Data: **5 dicembre** Sede: La Corte

Quota d'iscrizione: **€ 40,00**

Capodanno: pesce da urlo

Prepariamo un menù di pesce ...col botto

Data: **13 dicembre** Sede: Nonno Nello

Quota d'iscrizione: **€ 40,00**

Agriturismo La Corte • Via Palazzina 817 • Stuffione di Ravarino

Agriturismo Nonno Nello • Via Muzza 4821 • Stuffione di Ravarino

Per informazioni ed iscrizioni ai corsi di cucina: 333-3484933

PROPOSTE

Corsi che saranno attivati su richiesta: le preiscrizioni si effettuano presso le biblioteche comunali dell'Unione del Sorbara

FRANCESE PER PRINCIPIANTI

Corso di base

Incontri: n° 18

Inizio: **inverno/primavera 2007**

Partecipanti: min. 8, max. 15.

INFORMATICA – II LIVELLO

Incontri: n° 5, dalle 20,30 alle 22,30.

Inizio: **primavera 2007**

Sede: scuola media di Bomporto

Insegnante: Giovanni Stigliano

Partecipanti: min. 8, max. 15

Per gli stranieri è necessaria una buona conoscenza della lingua italiana. Si terrà un incontro preliminare per valutare il livello degli studenti e gli aspetti da approfondire.

CONTEMPORARY ADULT MUSIC

Ricognizione sulle sonorità, sugli stili e sulle suggestioni della musica attuale

Incontri: n° 8 in forma di conferenza ascolto con supporto di materiali audio e audiovisivi. Sono previsti l'ascolto e l'analisi di materiali musicali contemporanei – dalla musica colta al jazz, dalla canzone d'autore alle musiche popolari, dalla musica per il cinema alle musiche "mutanti". L'obiettivo è approfondire la conoscenza delle espressioni musicali che attraversano il nostro tempo.

IL GIARDINO CHE TI DIFENDE

Corso teorico-pratico

Creare il giardino di città usando le piante e gli arbusti contro le varie forme d'inquinamento: la siepe che protegge dai rumori, le piante che difendono dalle sostanze nocive...

Sede: Bastiglia

Partecipanti: min. 10.

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI AI CORSI:

Biblioteca di Ravarino: 059-800844, fax 059-900179

biblio.ravarino@cedoc.mo.it

Biblioteca di Bastiglia: 059-800912, fax 059-815132

biblioteca@comune.bastiglia.mo.it

Biblioteca di Bomporto: 059-909770, fax 059-8170003

biblio.bomporto@cedoc.mo.it



dal 1859

LA BANCA DEL TERRITORIO

Filiale di

RAMI-RAVARINO

Via Vivaldi, 11/c - tel. 059 800097